

Free read Esame di stato architetto cagliari Copy

collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti il testo raccoglie alcuni studi e proposte progettuali per il rinnovo del quartiere di edilizia sociale sant elia a cagliari sviluppate tra gli anni 2007 e 2009 le attività di ricerca e di progetto volute dalla giunta regionale sarda guidata da renato soru si sono avvalse dei contributi del dipartimento di architettura dell università degli studi di cagliari del dipartimento di architettura e pianificazione della facoltà di architettura e società del politecnico di milano e dello studio olandese oma office for metropolitan architecture di rem koolhaas il volume introdotto da un contributo del prof enrico a corti e da una campagna fotografica dell arch davide viridis focalizza l attenzione sul concept masterplan study elaborato dallo studio oma ed illustrato da un saggio dell arch cristina cassandra murphy project manager di oma per il progetto sant elia a partire da questa esperienza progettuale di cui il libro illustra la complessità del processo di generazione urbana sono maturate diverse attenzioni progettuali nei corsi della nascente facoltà di architettura che hanno permesso non solo di mantenere vivo il rapporto tra esperienze didattiche e problemi reali della città ma anche di continuare a tener acceso il dibattito sulle problematiche del quartiere sant elia in questo senso l obiettivo di questo libro è stato quello di rivelare immaginari progettuali possibili che potessero permettere di costruire nuovi scenari di vita urbana là dove i desideri dell uomo oscillano come canne al vento pier francesco cherchi cagliari 1969 architetto e ingegnere è docente a contratto del laboratorio di architettura e composizione architettonica iii della facoltà di architettura di cagliari sviluppa la propria attività di ricerca indagando le relazioni tra progetto di architettura e costruzione della città nel 2007 è stato co responsabile di progetto del laboratorio internazionale sew07 organizzato dalla facoltà di architettura di cagliari con la partecipazione dello studio oma rotterdam e del politecnico di milano per la riqualificazione architettonica ed urbana del quartiere sant elia a cagliari È stato docente del modulo di riqualificazione del paesaggio all interno del progetto i t a c a interventi di trasferimento di attività e competenze ambientali autore di diverse pubblicazioni sui temi del progetto architettonico e urbano ha ottenuto numerosi riconoscimenti affiancando l attività di ricerca universitaria all attività professionale come socio di c c04studio giovanni battista cocco cagliari 1973 ingegnere dottore di ricerca in architecture all université de paris 8 vincennes saint denis direttore di tesi prof yannis tsiomis ed in ingegneria edile all università degli studi di cagliari direttore di tesi prof enrico a corti assegnista di ricerca presso il dipartimento di architettura dell università di cagliari è docente a contratto del corso di elementi di progettazione urbana e del laboratorio integrato di progettazione i modulo di architettura e composizione urbana presso la facoltà di architettura di cagliari sviluppa la propria attività di ricerca sul rapporto architettura città promuovendo lo studio e la pratica della progettazione urbana alle diverse scale membro dell osservatorio sul progetto urbano al laboratorio internazionale sew07 organizzato dalla facoltà di architettura di cagliari con la partecipazione dello studio oma rotterdam e del politecnico di milano per la riqualificazione architettonica ed urbana del quartiere sant elia a cagliari è stato docente del modulo di riqualificazione del paesaggio all interno del progetto i t a c a interventi di trasferimento di attività e competenze ambientali autore di diverse pubblicazioni sul progetto di architettura urbana ha tenuto conferenze sul progetto per la città contemporanea a rabat rotterdam madrid lille toulouse all attività universitaria associa il lavoro professionale nel progetto urbano ed architettonico c06studio collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti il testo raccoglie alcuni studi e proposte progettuali per il rinnovo del quartiere di edilizia sociale sant elia a cagliari sviluppate tra gli anni 2007 e 2009 le attività di ricerca e di progetto volute dalla giunta regionale sarda guidata da renato soru si sono avvalse dei contributi del dipartimento di architettura dell università degli studi di cagliari del dipartimento di architettura e pianificazione della facoltà di architettura e società del politecnico di milano e dello studio olandese oma office for metropolitan architecture di rem koolhaas il volume introdotto da un contributo del prof enrico a corti e da una campagna fotografica dell arch davide viridis focalizza l attenzione sul concept masterplan study elaborato dallo studio oma ed illustrato da un saggio dell arch cristina cassandra murphy project manager di oma per il progetto sant elia a partire da questa esperienza progettuale di cui il libro illustra la complessità del processo di generazione urbana sono maturate diverse attenzioni progettuali nei corsi della nascente facoltà di architettura che hanno permesso non solo di mantenere vivo il rapporto tra esperienze didattiche e problemi reali della città ma anche di continuare a

tener acceso il dibattito sulle problematiche del quartiere sant elia in questo senso l obiettivo di questo libro è stato quello di rivelare immaginari progettuali possibili che potessero permettere di costruire nuovi scenari di vita urbana là dove i desideri dell uomo oscillano come canne al vento il volume documenta gli autori e le opere delle collezioni di architettura che sono frutto di concorsi committenze e dei diversi progetti culturali prodotti dal maxxi architettura dal 2001 al 2017 l edizione aggiornata e integrata in formato digitale rende conto anche delle oltre venti acquisizioni che hanno arricchito tra il 2015 e il 2017 il patrimonio museale il catalogo è al tempo stesso un agile strumento di riferimento per studiosi e ricercatori ma anche una sintesi densa e significativa della produzione architettonica contemporanea che il museo mette a disposizione del pubblico per rafforzare l intrinseco rapporto tra collezioni ricerca e mostre che è l aspetto fondamentale della sua identità i materiali relativi agli 85 autori in collezione raccolti in questi anni sono lo specchio fedele di un attività su più fronti dalla conservazione all esposizione dalla ricerca alla comunicazione dalla produzione alla documentazione condotta con un unico fine realizzare il primo museo italiano di architettura e comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte i letterati che non siano poeti cioè scrittori stringati si dividono in narratori e saggisti e facile scrivere c era una volta e parlare di cazzate con nomi di fantasia in questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che spesso sono gli stessi che ti condannano meno facile è essere saggisti e scrivere c è adesso e parlare di cose reali con nomi e cognomi impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del potere in generale che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere devastante è farlo senza essere di sinistra quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di dante alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale le vittime vere o presunte di soprusi parlano solo di loro inascoltati pretendendo aiuto io da vittima non racconto di me e delle mie traversie ascoltato e seguito parlo degli altri vittime o carnefici che l aiuto cercato non lo concederanno mai chi non conosce la verità è uno sciocco ma chi conoscendola la chiama bugia è un delinquente aforisma di bertolt brecht bene tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono io le cerco le filtro e nei miei libri compongo il puzzle svelando l immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali rappresentare con verità storica anche scomoda ai potenti di turno la realtà contemporanea rapportandola al passato e proiettandola al futuro per non reiterare vecchi errori perché la massa dimentica o non conosce denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi insomma siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso la storiografia ha guardato alla produzione architettonica del novecento con differenti apporti critici ma denominatore comune è stato il perenne riferimento al movimento moderno ritenuto il parametro unico e il termine di paragone per qualunque giudizio di valore ne è conseguito che superficialmente etichettata quale manifestazione accademica o tardo eclettica gran parte dell operosità degli architetti della prima metà del novecento è stata a lungo emarginata dalle trattazioni di storia dell architettura contemporanea È il ripetersi di giudizi categorici e condizionanti l ambiente culturale non nuovi nella storia spesso riferibili ad un impostazione accademica che meraviglia trovare ancora influente nella critica del secondo novecento modernità accademismo tardo eclettismo altra modernità nella prima metà del xx secolo è quanto emerge dalle relazioni al xxvi congresso di storia dell architettura a testimoniare la varietà di un ambito culturale che attende ancora dei chiarimenti testi di domenicamaria teresa abbate fabio armillotta paolo belardi sandro benedetti simona benedetti giovanni bianchi fabio bianconi fedora boco alessia bonci simone bori paolo bossi andrea bruno jr alfredo buccaro piergiacomo bucciarelli ferruccio canali gaetana cantone alessandro castagnaro giancarlo cataldi gian paolo consoli maria antonietta crippa francesco delizia ilia delizia elena dellapiana luciana di lernia andrea di sena francesco divenuto gerardo doti maria grazia ercolino italo ferraro vincenzo fontana caterina franchini massimo gasperini raffaele giannantonio rosa maria giusto ezio godoli damiano iacobone santino langé cettina lenza antonietta iolanda lima giovanni maria lupo tommaso manfredi laura marcucci alessandro mazza valeria menchetelli paolo micalizzi maria concetta migliaccio guido montanari elisabetta pagello andrea pane giulio pane maria perone aldo giorgio pezzi mario pisani sandra poletto franco purini maria grazia sandri paolo sanjust massimiliano savorra tommaso scalesse ornella selvafolta lucia serafini gianfranco spagnesi piero spagnesi marco spesso maria grazia turco micaela viglino davico marcello villani stefano zagnoni ferdinando zanzottera il volume raccoglie alcuni risultati della ricerca la costruzione moderna in italia il patrimonio edilizio dell ina casa 1949 1963 modi e tecniche per la conservazione ed il riuso che ha affrontato due questioni sempre più attuali la conoscenza e la tutela dell architettura del

novecento lo studio è stato condotto con l'obiettivo di individuare i caratteri più tipici della costruzione in casa e di formulare linee di indirizzo preliminari al progetto di conservazione e recupero utilizzando fonti bibliografiche documenti e disegni d'archivio sono state ripercorse le fasi esecutive del cantiere e attraverso rilievi diretti ed elaborazioni grafiche originali sono state restituite fin nel dettaglio le soluzioni tecniche adottate questa documentata ricognizione su un momento particolare nell'evoluzione dell'edilizia in Italia la fase di passaggio dalla ricostruzione postbellica al boom economico costituisce un tassello della storia della costruzione moderna alla cui definizione gli autori lavorano da diversi anni il libro è articolato in due parti nella prima sono raccolti 31 studi su altrettanti quartieri qui vengono analizzati i caratteri architettonici e costruttivi degli edifici e vengono confrontati lo stato originario e quello attuale risultato del degrado fisico e delle trasformazioni edilizie e urbane nella seconda parte sulla base dell'analisi precedente per una selezione di 12 casi sono presentate linee strategiche per l'intervento di recupero queste non sono configurate come programmi operativi esaurienti o come compendio di regole ma come sondaggi parziali ipotetici inizi di un iter progettuale che può trovare senso e valore solo nel suo concreto attuarsi nel secolo scorso le città coloniali e di fondazione furono luoghi di sperimentazione della modernità architettonica e urbanistica occidentali ambiti in cui differenti culture trovarono un non sempre felice momento di sintesi molti protagonisti dell'architettura e dell'urbanistica dell'epoca infatti si impegnarono nel progetto architettonico e nella pianificazione di luoghi spesso estranei alle loro tradizioni culturali ma soprattutto lontani da quelle eterogenee idee di modernità che stavano maturando nel vecchio continente oggi appare sempre più necessario gettare lo sguardo sui modi con cui quei progetti sono stati nel tempo interpretati e trasformati e sono tuttora percepiti e utilizzati questo da un lato come utile bilancio di una stagione progettuale dall'altro per immaginarne un possibile futuro 1529 2 154 nel testo si riflette sui rapporti tra architetto e comunità al fine di superare una dicotomia molto profonda tra linguaggio disciplinare e necessità e desideri degli abitanti i progettisti operano troppo frequentemente senza relazionarsi con coloro i quali utilizzeranno i manufatti astraendo e uniformando le richieste e anche quando si attuano processi decisionali partecipati si tende a ricondurre la creatività dei cittadini all'interno di logiche che uniformano esigenze e risposte una grande potenzialità è invece presente nell'azione diretta degli abitanti l'adattamento dei luoghi è infatti una pratica connessa strettamente alla specie umana e nel tempo le culture locali hanno mostrato una capacità tecnica nel risolvere i problemi e nel configurare soluzioni ambientalmente e socialmente ottimali una errata interpretazione delle deleghe date agli specialisti del settore sembra avere espropriato le comunità di una capacità che le è propria recuperare la relazione interrotta riportare l'operato del progettista all'interno delle comunità riconoscere la capacità dell'azione diretta degli abitanti faciliterebbe il miglioramento delle condizioni insediative la riduzione del peso ambientale la ricomposizione di comunità equilibrate con luoghi e risorse collana archinauti diretta da claudio d'amato archinauti series edited by claudio d'amato questo libro nasce dai corsi di teoria dell'architettura tenuti dall'autore ininterrottamente dall'aa 1999 2000 ad oggi ed è rivolto agli studenti italiani che vogliono iscriversi ai corsi di laurea in architettura È strutturato in due parti un vademecum che illustra il nesso fra teoria e progetto in architettura attraverso l'analisi del pensiero occidentale dall'evo moderno fino alle soglie della rivoluzione informatica del xx secolo anni ottanta del novecento e un dialogo dell'autore con paolo portoghesi sulla natura dell'architettura sull'insegnamento sul mestiere sulla scuola finalità del volume è aiutare i giovani allievi a disegnare mappe culturali in cui posizionarsi nell'epoca della globalizzazione in cui la straordinaria potenza dei computer e dei software parametrico variazionali hanno generato in assenza di modelli culturali sedimentati un ribaltamento di ruolo da mezzo a fine dell'azione progettuale non è forse fuor di luogo paragonare le giovani e meno giovani generazioni di architetti di oggi ad apprendisti stregoni incapaci di controllare fino in fondo ciò che il calcolatore è in grado di generare una condizione permanente di fuori controllo il cui risultato è il predominio dei nuovi materiali sul linguaggio la perdita del filo a piombo statico ed estetico si trovano adesso in campi avversi la preminenza dell'icona rispetto al programma funzionale destinazione dell'edificio la dissoluzione dell'oggetto architettonico nel paesaggio la atopia la crisi della tettonica come antefatto logico dell'architettura e l'asservimento della firmitas della utilitas della venustas a una forma predeterminata una condizione che la copertina del volume interpreta con la scomposizione del frontespizio dell'essai sur l'architecture dell'abate laugier un invito a ricomporre l'infranto nel monografico sulle rotte mediterranee della costruzione sistemi voltati tra napoli e valencia dal medioevo all'ottocento il volume pubblica otto contributi relativi a ricerche condotte nell'ambito di un accordo bilaterale stipulato tra l'università degli studi di napoli federico ii e l'universitat politècnica di valència 2015 2020 un progetto che ha analizzato la diffusione e le variazioni dei sistemi

costruttivi delle volte dal medioevo all ottocento in una lettura comparata dei contesti di napoli e valencia e con rimandi ai regni di napoli e d aragona oltre alle tradizionali volte pesanti in muratura sono state indagate le volte leggere realizzate in legno e in mattoni disposti in piano note nel contesto spagnolo come bovedas tabicadas e nell italia meridionale come volte alla siciliana compaiono in sicilia a partire dal quattrocento mentre nel napoletano le più antiche attualmente note che risalgono agli anni trenta dell ottocento mostrano una tecnica costruttiva dipendente dalla matrice valenciana nella sezione casi di studio trovano invece spazio sette contributi relativi a decorazioni dei laterizi medievali di pisa carpenteria del tetto del castello di aymavilles aosta suburbio industriale nord ovest di pompei le cosiddette porte del morto dell aquila la fase romanica della chiesa di san lorenzo di verona le strutture medievali nell area dei mercati di traiano a roma il volume contiene gli atti del seminario archeologia dell architettura e terremoti organizzato il 18 maggio 2018 dai docenti e ricercatori dell università di siena afferenti alle cattedre di archeologia dell architettura e archeologia del mediterraneo antico il seminario costituisce il primo di un ciclo di incontri dal titolo economia e tecniche della costruzione antichità medioevo età moderna i contributi raccolti nel volume seguono il filo conduttore dell archeosismologia per l architettura una specializzazione caratterizzata da una metodologia di analisi multidisciplinare che grazie alla sua trasversalità è in grado di offrire un confronto fra contesti geograficamente distanti e cronologicamente diversi tra loro archeologi sismologi ingegneri ed architetti in questa giornata senese hanno cercato di mettere in luce attraverso le loro riflessioni a volte scaturite da puntuali progetti di ricerca le possibili sinergie e le tematiche comuni con l archeologia dell architettura e con l archeosismologia sperando che questo possa costituire un ulteriore passo verso un confronto tra discipline e metodi utili ad indirizzare al meglio le ricerche in questo campo perché in italia l impiego dei sistemi edilizi industrializzati in acciaio non ha avuto lo stesso successo e la medesima diffusione riscontrabile negli altri paesi europei perché nei grandi interventi edilizi la tesi dell industrializzazione per componenti in acciaio non riesce ad affermarsi in forma competitiva rispetto alle tecniche tradizionali in realtà le molteplici ragioni non risiedono soltanto nella già nota arretratezza tecnologica dell italia nella contenuta disponibilità di materie prime o nella scarsa presenza di manodopera specializzata ma sono il risultato di un articolato sistema di scelte economiche sociali oltre che strategiche in termini di politica edilizia concentrata dunque in un periodo relativamente contenuto e confinata in un ruolo parallelo e secondario la sperimentazione con l acciaio nel processo di sviluppo dell industrializzazione in italia appare però ricca di continue e interessanti esperienze che coinvolgono tutti i settori interessati dal mondo della produzione a quello imprenditoriale professionale e soprattutto accademico È proprio in quest ultimo infatti che si riscontrano i risultati maggiori grazie anche ai contributi e alle continue e proficue sperimentazioni di personaggi autorevoli come il prof enrico mandolesi analizzando il graduale passaggio dall impiego di singoli elementi prefabbricati in acciaio alla sperimentazione di sistemi costruttivi industrializzati interamente metallici alla realizzazione di importanti progetti pilota il saggio offre testimonianza di una fase importante della costruzione italiana del secondo novecento visual computing and descriptive geometry are multidisciplinary fields addressing the handling of images 3d models and other computer graphics these ideas are experiencing a revival due to emergent technologies and applications available to developers based in traditional forms of design and architecture these fields are currently experiencing a bounty of new research based on old principles the handbook of research on visual computing and emerging geometrical design tools seeks to add to this knowledge base by considering these technologies from a designer s perspective rather than reiterating the principles of computer science it combines aspects of geometry and representation with emerging tools for cad generation and visualization while addressing the digital heritage of such fields this book is an invaluable resource for developers students of both graphic and computer generated design researchers and designers nel panorama dell architettura del dopoguerra la tendenza verso un linguaggio internazionale innesca un processo di omologazione che si concretizza nella fulminea diffusione del new brutalism e del curtain wall attraverso paesi e continenti l architettura italiana pur risentendo di questo travolgente fenomeno e delle mode che ne derivano conserva tuttavia propri originali caratteri nazionali il ripudio dei modernismi autarchici dell anteguerra è netto ma non apre la strada all importazione dei modelli preconfezionati all estero succede che all esigenza di un radicale rinnovamento espressivo si contrapponga un ineluttabile continuità nelle pratiche della progettazione e soprattutto della costruzione artigianale dato il rinvio di prefabbricazione e industrializzazione da questa tensione deriva una nuova stagione di sperimentazione che si svolge sul campo opera dopo opera nascono così i realismi gli storicismi gli espressionismi per cui i modernismi della ricostruzione e del miracolo economico continuano a distinguersi dall international style su

episodi di tale sperimentazione vertono gli studi raccolti in questo libro privilegiando come sempre in questa collana l'opera costruita il volume è a cura di pier giovanni bardelli antonio cotone franco nuti sergio poretto antonello sanna collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti questo libro raccoglie i risultati del workshop internazionale di progettazione santa gilla 08 organizzato congiuntamente dalla facoltà di architettura di cagliari con il coordinamento di cesarina sidoti e dall'istituto di architettura del paesaggio dell'eth di zurigo sotto la direzione di christophe girot in un momento in cui il paesaggio sta diventando la prima risorsa attraverso cui rafforzare l'identità regionale come migliore espressione del patrimonio culturale naturale e produttivo è importante comprendere come trasformare politiche generali in reali occasioni di sviluppo territoriale in questo senso alcuni temi e alcuni luoghi possono essere considerati esempi paradigmatici per spiegare il significato e il ruolo contemporaneo dell'architettura del paesaggio e l'importanza di un chiaro e strutturato metodo progettuale la laguna di santa gilla elemento strategico dell'area metropolitana di cagliari racchiude le complessità le contraddizioni e il potenziale inespresso per una interessante sperimentazione progettuale la sardegna non possiede una solida cultura paesaggistica e la disciplina è di recente introduzione nei programmi accademici il workshop intensivo di progettazione può considerarsi come una tra le modalità più efficaci per condividere metodologie teoriche e operative christophe girot parigi 1957 è professore ordinario di architettura del paesaggio al dipartimento di architettura dell'istituto federale svizzero di tecnologia di zurigo eth dal 2001 e fondatore dell'istituto di architettura del paesaggio nel 2005 la sua ricerca si indirizza su tre temi fondamentali nuovi metodi topologici nel progetto di paesaggio nuovi media nell'analisi e nella percezione del paesaggio storia recente e teoria del progetto di paesaggio particolare rilievo è dato al paesaggio urbano contemporaneo alla grande scala con un'attenzione specifica al progetto sostenibile cesarina sidoti cagliari 1966 è docente di architettura degli spazi aperti della facoltà di architettura di cagliari ricercatore in composizione architettonica e urbana e specialista in architettura del paesaggio e progettazione dei giardini dal 1995 svolge attività di professionista e di ricerca sulle tematiche del paesaggio e sul disegno dello spazio pubblico È autrice di numerose pubblicazioni e iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura del paesaggio contemporaneo il sulcis iglesiente storica regione mineraria del sud ovest sardo è emersa negli ultimi decenni per la grave crisi industriale che la attraversa e l'ha tristemente annoverata tra i territori più poveri d'italia tuttavia l'incontro tra vicende storiche e naturali la tensione tra gli equilibri sociali e il repentino ammodernamento territoriale le alterazioni ambientali che il novecento ha lasciato a questa regione ne restituiscono oggi un paesaggio tra i più complessi e irripetibili del bacino mediterraneo questo testo vuole focalizzare un canale potenziale ma estremamente concreto di questo paesaggio la rete ferroviaria dismessa cercando di non offrirne però solo una reminiscenza storica quanto una proiezione rinnovata dell'uso dello spazio e del tempo in quella straordinaria esperienza di vivere i luoghi legata all'attraversamento si raccolgono nel testo progetti e strategie che nell'ultimo decennio alcuni organi pubblici di questo territorio hanno provato a promuovere e coordinare all'interno di un più ampio e condiviso processo culturale di recupero del patrimonio eccellente della modernità in senso sostenibile adriano dessì ingegnere e architetto è dottore e assegnista di ricerca presso il dicar dell'università di cagliari sui temi del progetto urbano e di paesaggio il suo campo di ricerca dal 2006 è costituito dal paesaggio sardo prima con lo studio dei paesaggi residuali delle città giardino di fondazione in sardegna durante il master in recupero e conservazione dell'architettura moderna poi con lo studio delle forme e delle strutture dei paesaggi rurali sardi durante il triennio dottorale approfondisce il tema dei paesaggi produttivi del sulcis iglesiente con la tesi specialistica in architettura e il biennio di assegni di ricerca presenta questa ricerca all'eclac european council of architecture of landscape schools e all'eurau european symposium on research in architecture and urban la tesi di dottorato è stata presentata alla vi biennale del paesaggio a barcellona nel 2010 dal 2011 tiene un laboratorio di progetto presso la facoltà di ingegneria e architettura di cagliari intitolato rurbanlab paesaggi insediativi tra l'urbano e il rurale sui temi del progetto architettonico urbano e paesaggistico si è aggiudicato concorsi internazionali due volte vincitore del concorso sara mucelli si è laureata in architettura allo iuav di venezia nel 2003 nel 2004 ha conseguito il master di secondo livello in telerilevamento e sistemi informativi geografici gis presso l'università di cagliari nel 2007 ha conseguito il titolo di master di secondo livello in recupero e conservazione dell'architettura moderna presso l'università di cagliari ha collaborato con diversi professionisti ed enti occupandosi di progetti inerenti le tematiche dell'architettura sostenibile della progettazione del territorio e del paesaggio dal 2007 all'ottobre 2013 ha lavorato presso la provincia di carbonia iglesias nel servizio di pianificazione del territorio attualmente lavora presso il comune di cagliari contains brief

biographies of the architects

Architettura città e paesaggio 2011-11-10T00:00:00+01:00

collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti il testo raccoglie alcuni studi e proposte progettuali per il rinnovo del quartiere di edilizia sociale sant elia a cagliari sviluppate tra gli anni 2007 e 2009 le attività di ricerca e di progetto volute dalla giunta regionale sarda guidata da renato soru si sono avvalse dei contributi del dipartimento di architettura dell università degli studi di cagliari del dipartimento di architettura e pianificazione della facoltà di architettura e società del politecnico di milano e dello studio olandese oma office for metropolitan architecture di rem koolhaas il volume introdotto da un contributo del prof enrico a corti e da una campagna fotografica dell arch davide virdis focalizza l attenzione sul concept masterplan study elaborato dallo studio oma ed illustrato da un saggio dell arch cristina cassandra murphy project manager di oma per il progetto sant elia a partire da questa esperienza progettuale di cui il libro illustra la complessità del processo di generazione urbana sono maturate diverse attenzioni progettuali nei corsi della nascente facoltà di architettura che hanno permesso non solo di mantenere vivo il rapporto tra esperienze didattiche e problemi reali della città ma anche di continuare a tener acceso il dibattito sulle problematiche del quartiere sant elia in questo senso l obiettivo di questo libro è stato quello di rivelare immaginari progettuali possibili che potessero permettere di costruire nuovi scenari di vita urbana là dove i desideri dell uomo oscillano come canne al vento pier francesco cherchi cagliari 1969 architetto e ingegnere è docente a contratto del laboratorio di architettura e composizione architettonica iii della facoltà di architettura di cagliari sviluppa la propria attività di ricerca indagando le relazioni tra progetto di architettura e costruzione della città nel 2007 è stato co responsabile di progetto del laboratorio internazionale sew07 organizzato dalla facoltà di architettura di cagliari con la partecipazione dello studio oma rotterdam e del politecnico di milano per la riqualificazione architettonica ed urbana del quartiere sant elia a cagliari È stato docente del modulo di riqualificazione del paesaggio all interno del progetto i t a c a interventi di trasferimento di attività e competenze ambientali autore di diverse pubblicazioni sui temi del progetto architettonico e urbano ha ottenuto numerosi riconoscimenti affiancando l attività di ricerca universitaria all attività professionale come socio di c c04studio giovanni battista cocco cagliari 1973 ingegnere dottore di ricerca in architecture all université de paris 8 vincennes saint denis direttore di tesi prof yannis tsiomis ed in ingegneria edile all università degli studi di cagliari direttore di tesi prof enrico a corti assegnista di ricerca presso il dipartimento di architettura dell università di cagliari è docente a contratto del corso di elementi di progettazione urbana e del laboratorio integrato di progettazione i modulo di architettura e composizione urbana presso la facoltà di architettura di cagliari sviluppa la propria attività di ricerca sul rapporto architettura città promuovendo lo studio e la pratica della progettazione urbana alle diverse scale membro dell osservatorio sul progetto urbano al laboratorio internazionale sew07 organizzato dalla facoltà di architettura di cagliari con la partecipazione dello studio oma rotterdam e del politecnico di milano per la riqualificazione architettonica ed urbana del quartiere sant elia a cagliari è stato docente del modulo di riqualificazione del paesaggio all interno del progetto i t a c a interventi di trasferimento di attività e competenze ambientali autore di diverse pubblicazioni sul progetto di architettura urbana ha tenuto conferenze sul progetto per la città contemporanea a rabat rotterdam madrid lille toulouse all attività universitaria associa il lavoro professionale nel progetto urbano ed architettonico c06studio

Architettura città e paesaggio 2016-01-03T00:00:00+01:00

collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti il testo raccoglie alcuni studi e proposte progettuali per il rinnovo del quartiere di edilizia sociale sant elia a cagliari sviluppate tra gli anni 2007 e 2009 le attività di ricerca e di progetto volute dalla giunta regionale sarda guidata da renato soru si sono avvalse dei contributi del dipartimento di architettura dell università degli studi di cagliari del dipartimento di architettura e pianificazione della facoltà di architettura e società del politecnico di milano e dello studio olandese oma office for metropolitan architecture di rem koolhaas il volume introdotto da un contributo del prof enrico a corti e da una campagna fotografica dell arch davide virdis focalizza l attenzione sul concept masterplan study elaborato dallo studio oma ed illustrato da

un saggio dell arch cristina cassandra murphy project manager di oma per il progetto sant elia a partire da questa esperienza progettuale di cui il libro illustra la complessità del processo di generazione urbana sono maturate diverse attenzioni progettuali nei corsi della nascente facoltà di architettura che hanno permesso non solo di mantenere vivo il rapporto tra esperienze didattiche e problemi reali della città ma anche di continuare a tener acceso il dibattito sulle problematiche del quartiere sant elia in questo senso l obiettivo di questo libro è stato quello di rivelare immaginari progettuali possibili che potessero permettere di costruire nuovi scenari di vita urbana là dove i desideri dell uomo oscillano come canne al vento

Architettura in Toscana dal periodo napoleonico allo Stato unitario 1978

il volume documenta gli autori e le opere delle collezioni di architettura che sono frutto di concorsi committenze e dei diversi progetti culturali prodotti dal maxxi architettura dal 2001 al 2017 l edizione aggiornata e integrata in formato digitale rende conto anche delle oltre venti acquisizioni che hanno arricchito tra il 2015 e il 2017 il patrimonio museale il catalogo è al tempo stesso un agile strumento di riferimento per studiosi e ricercatori ma anche una sintesi densa e significativa della produzione architettonica contemporanea che il museo mette a disposizione del pubblico per rafforzare l intrinseco rapporto tra collezioni ricerca e mostre che è l aspetto fondamentale della sua identità i materiali relativi agli 85 autori in collezione raccolti in questi anni sono lo specchio fedele di un attività su più fronti dalla conservazione all esposizione dalla ricerca alla comunicazione dalla produzione alla documentazione condotta con un unico fine realizzare il primo museo italiano di architettura

MAXXI Architettura. Catalogo delle Collezioni 2017-05-04

e comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte i letterati che non siano poeti cioè scrittori stringati si dividono in narratori e saggisti e facile scrivere c era una volta e parlare di cazzate con nomi di fantasia in questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che spesso sono gli stessi che ti condannano meno facile è essere saggisti e scrivere c è adesso e parlare di cose reali con nomi e cognomi impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del potere in generale che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere devastante è farlo senza essere di sinistra quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di dante alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale le vittime vere o presunte di soprusi parlano solo di loro inascoltati pretendendo aiuto io da vittima non racconto di me e delle mie traversie ascoltato e seguito parlo degli altri vittime o carnefici che l aiuto cercato non lo concederanno mai chi non conosce la verità è uno sciocco ma chi conoscendola la chiama bugia è un delinquente aforisma di bertolt brecht bene tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono io le cerco le filtro e nei miei libri compongo il puzzle svelando l immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali rappresentare con verità storica anche scomoda ai potenti di turno la realtà contemporanea rapportandola al passato e proiettandola al futuro per non reiterare vecchi errori perché la massa dimentica o non conosce denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi insomma siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso

TANGENTOPOLI. DA CRAXI A BERLUSCONI. LE MANI SPORCHE DI MANI PULITE 2015-04-04

la storiografia ha guardato alla produzione architettonica del novecento con differenti apporti critici ma denominatore comune è stato il perenne riferimento al movimento moderno ritenuto il parametro unico e il termine di paragone per qualunque giudizio di valore ne è conseguito che superficialmente etichettata quale

manifestazione accademica o tardo eclettica gran parte dell'operosità degli architetti della prima metà del novecento è stata a lungo emarginata dalle trattazioni di storia dell'architettura contemporanea. È il ripetersi di giudizi categorici e condizionanti l'ambiente culturale non nuovi nella storia spesso riferibili ad un'impostazione accademica che meraviglia trovare ancora influente nella critica del secondo novecento: modernità, accademismo, tardo eclettismo, altra modernità. Nella prima metà del xx secolo è quanto emerge dalle relazioni al xxvi congresso di storia dell'architettura a testimoniare la varietà di un ambito culturale che attende ancora dei chiarimenti. Testi di Domenico Maria Teresa Abbate, Fabio Armillotta, Paolo Belardi, Sandro Benedetti, Simona Benedetti, Giovanni Bianchi, Fabio Bianconi, Fedora Boco, Alessia Bonci, Simone Bori, Paolo Bossi, Andrea Bruno Jr, Alfredo Buccaro, Piergiacomo Bucciarelli, Ferruccio Canali, Gaetana Cantone, Alessandro Castagnaro, Giancarlo Cataldi, Gian Paolo Consoli, Maria Antonietta Crippa, Francesco Delizia, Ilia Delizia, Elena Dellapiana, Luciana Di Lernia, Andrea Di Sena, Francesco Divenuto, Gerardo Doti, Maria Grazia Ercolino, Italo Ferraro, Vincenzo Fontana, Caterina Franchini, Massimo Gasperini, Raffaele Giannantonio, Rosa Maria Giusto, Ezio Godoli, Damiano Iacobone, Santino Langé, Cettina Lenza, Antonietta Iolanda Lima, Giovanni Maria Lupo, Tommaso Manfredi, Laura Marcucci, Alessandro Mazza, Valeria Menchetelli, Paolo Micalizzi, Maria Concetta Migliaccio, Guido Montanari, Elisabetta Pagello, Andrea Pane, Giulio Pane, Maria Perone, Aldo Giorgio Pezzi, Mario Pisani, Sandra Poletto, Franco Purini, Maria Grazia Sandri, Paolo Sanjust, Massimiliano Savorra, Tommaso Scalesse, Ornella Selvafolta, Lucia Serafini, Gianfranco Spagnesi, Piero Spagnesi, Marco Spesso, Maria Grazia Turco, Micaela Viglino, Davico Marcello Villani, Stefano Zagnoni, Ferdinando Zanzottera.

Un archivio di architettura tra Ottocento e Novecento 2005

Il volume raccoglie alcuni risultati della ricerca sulla costruzione moderna in Italia, il patrimonio edilizio dell'Ina Casa 1949-1963, modi e tecniche per la conservazione ed il riuso che ha affrontato due questioni sempre più attuali: la conoscenza e la tutela dell'architettura del novecento. Lo studio è stato condotto con l'obiettivo di individuare i caratteri più tipici della costruzione Ina Casa e di formulare linee di indirizzo preliminari al progetto di conservazione e recupero, utilizzando fonti bibliografiche, documenti e disegni d'archivio. Sono state ripercorse le fasi esecutive del cantiere e attraverso rilievi diretti ed elaborazioni grafiche originali sono state restituite fin nel dettaglio le soluzioni tecniche adottate. Questa documentata ricognizione su un momento particolare nell'evoluzione dell'edilizia in Italia, la fase di passaggio dalla ricostruzione post-bellica al boom economico, costituisce un tassello della storia della costruzione moderna alla cui definizione gli autori lavorano da diversi anni. Il libro è articolato in due parti: nella prima sono raccolti 31 studi su altrettanti quartieri qui vengono analizzati i caratteri architettonici e costruttivi degli edifici e vengono confrontati lo stato originario e quello attuale, risultato del degrado fisico e delle trasformazioni edilizie e urbane. Nella seconda parte, sulla base dell'analisi precedente per una selezione di 12 casi, sono presentate linee strategiche per l'intervento di recupero. Queste non sono configurate come programmi operativi esaurienti o come compendio di regole, ma come sondaggi parziali ipotetici, inizi di un iter progettuale che può trovare senso e valore solo nel suo concreto attuarsi.

L'Architettura dell'"altra" modernità 2011-11-10T00:00:00+01:00

Nel secolo scorso le città coloniali e di fondazione furono luoghi di sperimentazione della modernità architettonica e urbanistica occidentale. Ambiti in cui differenti culture trovarono un non sempre felice momento di sintesi. Molti protagonisti dell'architettura e dell'urbanistica dell'epoca infatti si impegnarono nel progetto architettonico e nella pianificazione di luoghi spesso estranei alle loro tradizioni culturali, ma soprattutto lontani da quelle eterogenee idee di modernità che stavano maturando nel vecchio continente. Oggi appare sempre più necessario gettare lo sguardo sui modi con cui quei progetti sono stati nel tempo interpretati e trasformati e sono tuttora percepiti e utilizzati. Questo da un lato come utile bilancio di una stagione progettuale, dall'altro per immaginarne un possibile futuro.

L'architettura INA Casa (1949-1963) 2012-03-09T00:00:00+01:00

1529 2 154

***Calendario generale pe' Regii Stati pubblicato con autorità del Governo e con privilegio di S.S.R.M
2018-10-30***

nel testo si riflette sui rapporti tra architetto e comunità al fine di superare una dicotomia molto profonda tra linguaggio disciplinare e necessità e desideri degli abitanti i progettisti operano troppo frequentemente senza relazionarsi con coloro i quali utilizzeranno i manufatti astraendo e uniformando le richieste e anche quando si attuano processi decisionali partecipati si tende a ricondurre la creatività dei cittadini all'interno di logiche che uniformano esigenze e risposte una grande potenzialità è invece presente nell'azione diretta degli abitanti l'adattamento dei luoghi è infatti una pratica connessa strettamente alla specie umana e nel tempo le culture locali hanno mostrato una capacità tecnica nel risolvere i problemi e nel configurare soluzioni ambientalmente e socialmente ottimali una errata interpretazione delle deleghe date agli specialisti del settore sembra avere espropriato le comunità di una capacità che le è propria recuperare la relazione interrotta riportare l'operato del progettista all'interno delle comunità riconoscere la capacità dell'azione diretta degli abitanti faciliterebbe il miglioramento delle condizioni insediative la riduzione del peso ambientale la ricomposizione di comunità equilibrate con luoghi e risorse

Urbanistica e architettura moderne alla prova della contemporaneità 1911

collana archinauti diretta da claudio d'amato archinauti series edited by claudio d'amato questo libro nasce dai corsi di teoria dell'architettura tenuti dall'autore ininterrottamente dall'aa 1999 2000 ad oggi ed è rivolto agli studenti italiani che vogliono iscriversi ai corsi di laurea in architettura È strutturato in due parti un vademecum che illustra il nesso fra teoria e progetto in architettura attraverso l'analisi del pensiero occidentale dall'evolo moderno fino alle soglie della rivoluzione informatica del xx secolo anni ottanta del novecento e un dialogo dell'autore con paolo portoghesi sulla natura dell'architettura sull'insegnamento sul mestiere sulla scuola finalità del volume è aiutare i giovani allievi a disegnare mappe culturali in cui posizionarsi nell'epoca della globalizzazione in cui la straordinaria potenza dei computer e dei software parametrico variazionali hanno generato in assenza di modelli culturali sedimentati un ribaltamento di ruolo da mezzo a fine dell'azione progettuale non è forse fuor di luogo paragonare le giovani e meno giovani generazioni di architetti di oggi ad apprendisti stregoni incapaci di controllare fino in fondo ciò che il calcolatore è in grado di generare una condizione permanente di fuori controllo il cui risultato è il predominio dei nuovi materiali sul linguaggio la perdita del filo a piombo statica ed estetica si trovano adesso in campi avversi la preminenza dell'icona rispetto al programma funzionale destinazione dell'edificio la dissoluzione dell'oggetto architettonico nel paesaggio la atopia la crisi della tettonica come antefatto logico dell'architettura e l'asservimento della firmitas della utilitas della venustas a una forma predeterminata una condizione che la copertina del volume interpreta con la scomposizione del frontespizio dell'essai sur l'architecture dell'abate laugier un invito a ricomporre l'infranto

L'Architettura italiana 1966

nel monografico sulle rotte mediterranee della costruzione sistemi voltati tra napoli e valencia dal medioevo all ottocento il volume pubblica otto contributi relativi a ricerche condotte nell ambito di un accordo bilaterale stipulato tra l università degli studi di napoli federico ii e l universitat politècnica di valència 2015 2020 un progetto che ha analizzato la diffusione e le variazioni dei sistemi costruttivi delle volte dal medioevo all ottocento in una lettura comparata dei contesti di napoli e valencia e con rimandi ai regni di napoli e d aragona oltre alle tradizionali volte pesanti in muratura sono state indagate le volte leggere realizzate in legno e in mattoni disposti in piano note nel contesto spagnolo come bovedas tabicadas e nell italia meridionale come volte alla siciliana compaiono in sicilia a partire dal quattrocento mentre nel napoletano le più antiche attualmente note che risalgono agli anni trenta dell ottocento mostrano una tecnica costruttiva dipendente dalla matrice valenciana nella sezione casi di studio trovano invece spazio sette contributi relativi a decorazioni dei laterizi medievali di pisa carpenteria del tetto del castello di aymavilles aosta suburbio industriale nord ovest di pompeii le cosiddette porte del morto dell aquila la fase romanica della chiesa di san lorenzo di verona le strutture medievali nell area dei mercati di traiano a roma

Atti del ... Congresso di storia dell'architettura 1914

il volume contiene gli atti del seminario archeologia dell architettura e terremoti organizzato il 18 maggio 2018 dai docenti e ricercatori dell università di siena afferenti alle cattedre di archeologia dell architettura e archeologia del mediterraneo antico il seminario costituisce il primo di un ciclo di incontri dal titolo economia e tecniche della costruzione antichità medioevo età moderna i contributi raccolti nel volume seguono il filo conduttore dell archeosismologia per l architettura una specializzazione caratterizzata da una metodologia di analisi multidisciplinare che grazie alla sua trasversalità è in grado di offrire un confronto fra contesti geograficamente distanti e cronologicamente diversi tra loro archeologi sismologi ingegneri ed architetti in questa giornata senese hanno cercato di mettere in luce attraverso le loro riflessioni a volte scaturite da puntuali progetti di ricerca le possibili sinergie e le tematiche comuni con l archeologia dell architettura e con l archeosismologia sperando che questo possa costituire un ulteriore passo verso un confronto tra discipline e metodi utili ad indirizzare al meglio le ricerche in questo campo

Critica come Studium - Note sulla critica di architettura a servizio del progetto 1879

perché in italia l impiego dei sistemi edilizi industrializzati in acciaio non ha avuto lo stesso successo e la medesima diffusione riscontrabile negli altri paesi europei perché nei grandi interventi edilizi la tesi dell industrializzazione per componenti in acciaio non riesce ad affermarsi in forma competitiva rispetto alle tecniche tradizionali in realtà le molteplici ragioni non risiedono soltanto nella già nota arretratezza tecnologica dell italia nella contenuta disponibilità di materie prime o nella scarsa presenza di manodopera specializzata ma sono il risultato di un articolato sistema di scelte economiche sociali oltre che strategiche in termini di politica edilizia concentrata dunque in un periodo relativamente contenuto e confinata in un ruolo parallelo e secondario la sperimentazione con l acciaio nel processo di sviluppo dell industrializzazione in italia appare però ricca di continue e interessanti esperienze che coinvolgono tutti i settori interessati dal mondo della produzione a quello imprenditoriale professionale e soprattutto accademico È proprio in quest ultimo infatti che si riscontrano i risultati maggiori grazie anche ai contributi e alle continue e proficue sperimentazioni di personaggi autorevoli come il prof enrico mandolesi analizzando il graduale passaggio dall impiego di singoli elementi prefabbricati in acciaio alla sperimentazione di sistemi costruttivi industrializzati interamente metallici alla realizzazione di importanti progetti

pilota il saggio offre testimonianza di una fase importante della costruzione italiana del secondo novecento

Il monitore tecnico giornale d'architettura, d'Ingegneria civile ed industriale, d'edilizia ed arti affini 1911

visual computing and descriptive geometry are multidisciplinary fields addressing the handling of images 3d models and other computer graphics these ideas are experiencing a revival due to emergent technologies and applications available to developers based in traditional forms of design and architecture these fields are currently experiencing a bounty of new research based on old principles the handbook of research on visual computing and emerging geometrical design tools seeks to add to this knowledge base by considering these technologies from a designer s perspective rather than reiterating the principles of computer science it combines aspects of geometry and representation with emerging tools for cad generation and visualization while addressing the digital heritage of such fields this book is an invaluable resource for developers students of both graphic and computer generated design researchers and designers

Il politecnico - Giornale dell'ingegnere architetto civile ed industriale 1991

nel panorama dell'architettura del dopoguerra la tendenza verso un linguaggio internazionale innesca un processo di omologazione che si concretizza nella fulminea diffusione del new brutalism e del curtain wall attraverso paesi e continenti l'architettura italiana pur risentendo di questo travolgente fenomeno e delle mode che ne derivano conserva tuttavia propri originali caratteri nazionali il ripudio dei modernismi autarchici dell'anteguerra è netto ma non apre la strada all'importazione dei modelli preconfezionati all'estero succede che all'esigenza di un radicale rinnovamento espressivo si contrapponga un ineluttabile continuità nelle pratiche della progettazione e soprattutto della costruzione artigianale dato il rinvio di prefabbricazione e industrializzazione da questa tensione deriva una nuova stagione di sperimentazione che si svolge sul campo opera dopo opera nascono così i realismi gli storicismi gli espressionismi per cui i modernismi della ricostruzione e del miracolo economico continuano a distinguersi dall'international style su episodi di tale sperimentazione vertono gli studi raccolti in questo libro privilegiando come sempre in questa collana l'opera costruita il volume è a cura di pier giovanni bardelli antonio cotone franco nuti sergio poretto antonello sanna

L'architettura italiana periodico mensile di costruzione e di architettura pratica 1931

collana paesaggi in trasformazione diretta da enrico alfonso corti questo libro raccoglie i risultati del workshop internazionale di progettazione santa gilla 08 organizzato congiuntamente dalla facoltà di architettura di cagliari con il coordinamento di cesarina siddi e dall'istituto di architettura del paesaggio dell'eth di zurigo sotto la direzione di christophe girot in un momento in cui il paesaggio sta diventando la prima risorsa attraverso cui rafforzare l'identità regionale come migliore espressione del patrimonio culturale naturale e produttivo è importante comprendere come trasformare politiche generali in reali occasioni di sviluppo territoriale in questo senso alcuni temi e alcuni luoghi possono essere considerati esempi paradigmatici per spiegare il significato e il ruolo contemporaneo dell'architettura del paesaggio e l'importanza di un chiaro e strutturato metodo progettuale la laguna di santa gilla elemento strategico dell'area metropolitana di cagliari racchiude le complessità le contraddizioni e il potenziale inespresso per una interessante sperimentazione progettuale la sardegna non possiede una solida cultura paesaggistica e la disciplina è di recente introduzione nei programmi accademici il workshop intensivo di progettazione può considerarsi come una tra le modalità più efficaci per condividere metodologie teoriche e operative christophe girot parigi 1957 è professore ordinario di architettura del paesaggio al

dipartimento di architettura dell istituto federale svizzero di tecnologia di zurigo eth dal 2001 e fondatore dell istituto di architettura del paesaggio nel 2005 la sua ricerca si indirizza su tre temi fondamentali nuovi metodi topologici nel progetto di paesaggio nuovi media nell analisi e nella percezione del paesaggio storia recente e teoria del progetto di paesaggio particolare rilievo è dato al paesaggio urbano contemporaneo alla grande scala con un'attenzione specifica al progetto sostenibile cesarina siddi cagliari 1966 è docente di architettura degli spazi aperti della facoltà di architettura di cagliari ricercatore in composizione architettonica e urbana e specialista in architettura del paesaggio e progettazione dei giardini dal 1995 svolge attività di professionista e di ricerca sulle tematiche del paesaggio e sul disegno dello spazio pubblico È autrice di numerose pubblicazioni e iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura del paesaggio contemporaneo

Dal trono all'albero della libertà 2022-04-08T00:00:00+02:00

il sulcis iglesiente storica regione mineraria del sud ovest sardo è emersa negli ultimi decenni per la grave crisi industriale che la attraversa e l ha tristemente annoverata tra i territori più poveri d italia tuttavia l incontro tra vicende storiche e naturali la tensione tra gli equilibri sociali e il repentino ammodernamento territoriale le alterazioni ambientali che il novecento ha lasciato a questa regione ne restituiscono oggi un paesaggio tra i più complessi e irripetibili del bacino mediterraneo questo testo vuole focalizzare un canale potenziale ma estremamente concreto di questo paesaggio la rete ferroviaria dismessa cercando di non offrirne però solo una reminiscenza storica quanto una proiezione rinnovata dell uso dello spazio e del tempo in quella straordinaria esperienza di vivere i luoghi legata all attraversamento si raccolgono nel testo progetti e strategie che nell ultimo decennio alcuni organi pubblici di questo territorio hanno provato a promuovere e coordinare all interno di un più ampio e condiviso processo culturale di recupero del patrimonio eccellente della modernità in senso sostenibile adriano dessì ingegnere e architetto è dottore e assegnista di ricerca presso il dicar dell università di cagliari sui temi del progetto urbano e di paesaggio il suo campo di ricerca dal 2006 è costituito dal paesaggio sardo prima con lo studio dei paesaggi residuali delle città giardino di fondazione in sardegna durante il master in recupero e conservazione dell architettura moderna poi con lo studio delle forme e delle strutture dei paesaggi rurali sardi durante il triennio dottorale approfondisce il tema dei paesaggi produttivi del sulcis iglesiente con la tesi specialistica in architettura e il biennio di assegno di ricerca presenta questa ricerca all ecla european council of architecture of landscape schools e all eura european symposium on research in architecture and urban la tesi di dottorato è stata presentata alla vi biennale del paesaggio a barcellona nel 2010 dal 2011 tiene un laboratorio di progetto presso la facoltà di ingegneria e architettura di cagliari intitolato rurbanlab paesaggi insediativi tra l urbano e il rurale sui temi del progetto architettonico urbano e paesaggistico si è aggiudicato concorsi internazionali due volte vincitore del concorso sara mucelli si è laureata in architettura allo i u a v di venezia nel 2003 nel 2004 ha conseguito il master di secondo livello in telerilevamento e sistemi informativi geografici gis presso l università di cagliari nel 2007 ha conseguito il titolo di master di secondo livello in recupero e conservazione dell architettura moderna presso l università di cagliari ha collaborato con diversi professionisti ed enti occupandosi di progetti inerenti le tematiche dell architettura dell architettura sostenibile della progettazione del territorio e del paesaggio dal 2007 all ottobre 2013 ha lavorato presso la provincia di carbonia iglesias nel servizio di pianificazione del territorio attualmente lavora presso il comune di cagliari

Proceedings 2018-01-03

contains brief biographies of the architects

Il "modello" Olivetti 1847

Partecipare l'architettura 2015-03-11T00:00:00+01:00

Calendario generale pe' regii stati 1835

Studiare l'architettura 2020-12-30

Esame di due articoli dell'annotatore piemontese sulla corografia dei regii stati 2018-12-20

Archeologia dell'Architettura, XXV, 2020 - Sulle rotte mediterranee della costruzione. Sistemi voltati tra Napoli e Valencia dal Medioevo all'Ottocento 2012-02-20T00:00:00+01:00

Archeologia dell'Architettura, XXIII, 2018 - Archeologia dell'architettura e terremoti 1994

Acciaio e industrializzazione 2016-04-11

Architettura tardogotica e d'influsso rinascimentale 2005

Handbook of Research on Visual Computing and Emerging Geometrical Design Tools

2016-01-03T00:00:00+01:00

L'Architettura 1837

Albo professionale architetti 1837

La costruzione dell'architettura 1837

Dizionario Geografico Storico-Statistico-Commerciale Degli Stati Di S. M. Il Re Do Sardegna 1837

Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna
2011-11-10T00:00:00+01:00

Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli stati di S.M. il re di Sardegna: Casale-Chieri 2015-04-10T00:00:00+02:00

***Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna
compilato per cura del professore Goffredo Casalis 1994***

***Santa Gilla. Una laguna nel paesaggio metropolitano di Cagliari, un esperimento per un nuovo
approccio al paesaggio 1981***

Paesaggi lineari 2005

La casa di Eleonora

L'architettura del Novecento

Architetti italiani under 50

- [peer edit sheet for research paper \[PDF\]](#)
- [serway college physics 9th edition solutions \(PDF\)](#)
- [tow pac installation manual \(Download Only\)](#)
- [transit electrical helper series career examination series c .pdf](#)
- [bill gates warren buffet aliko dangote les clés spirituelles de la croissance financière deacutecouvrez les cleacutes Full PDF](#)
- [beginning of year assessment hsp math \(2023\)](#)
- [excellence in business communication test bank fifth edition .pdf](#)
- [paper 1 2 gujarat public service commission \(2023\)](#)
- [livre simple comptable pour les nuls .pdf](#)
- [il laboratorio di fisica per le scuole superiori con contenuto digitale fornito elettronicamente .pdf](#)
- [grade 9 maths past papers \(Download Only\)](#)
- [holt environmental science teacher edition online answers \(2023\)](#)
- [aztec and maya myths the legendary past \[PDF\]](#)
- [chapter enlightenment and revolution test answers \(2023\)](#)
- [ichimoku secrets a 100 page fast easy guide on how to apply ichimoku kynko hyo to develop winning trading strategies based on your risk tolerance Copy](#)
- [the anatomy and physiology of the avian endocrine system \[PDF\]](#)
- [basic pharmacology for nurses 15th edition test bank \(Read Only\)](#)
- [ap psychology practice exam answers Full PDF](#)
- [alfombra voladora sobre bagdad \(2023\)](#)
- [operations management by russell and taylor 7th edition \[PDF\]](#)
- [g2 engine manual Full PDF](#)
- [the sixth extinction england the first three weeks england the squads first three weeks the sixth extinction america the seven seeds of the gods omnibus edition books 1 to 22 \(Read Only\)](#)
- [a practical summary of the july 2017 oecd transfer pricing guidelines Full PDF](#)
- [bible history in telugu \(Read Only\)](#)
- [multilevel modeling using mplus chapman hall crc statistics in the social and behavioral sciences \(PDF\)](#)
- [kpi checklists practical guide to implementing kpis and performance measures over 50 checklists included \(PDF\)](#)
- [english gcse paper leaked 2014 \(PDF\)](#)
- [lenel training guides cameras .pdf](#)
- [dk workbooks coding in scratch games workbook Copy](#)